



Unione Sindacale di Base

"Elezioni, candidati e gruppi politici seguano principi etici"

L'appello di alcune associazioni a difesa delle donne, degli immigrati e di tutte le minoranze



Viterbo, 05/05/2018

Quello che stiamo vivendo è un periodo di aspro scontro politico ed elettorale in nome del quale, troppo spesso, verità e rispetto sono sacrificati piuttosto che considerati come elementi cardine di quell'irrinunciabile correttezza che dovrebbe caratterizzare chi è impegnato come candidato o candidata, come responsabile di una lista o come operatore dell'informazione.

**Gli stessi elettori ed elettrici – non solo attraverso il dovere del voto – sono chiamati a svolgere un importante ruolo di controllo e di richiamo verso il bene comune ovvero muoversi verso una partecipazione attiva e compiuta, una cittadinanza che si riconosca nei principi democratici e antifascisti della Costituzione Italiana.**

Come realtà sociali organizzate vorremmo porre l'attenzione sul prossimo confronto elettorale a Viterbo, nel corso del quale è importante

creare occasioni di riflessione e di confronto aperto tra tutti gli attori della comunità (italiani o stranieri, ragazzi e ragazze, minorenni, adulti, senza fissa dimora, residenti oppure ospiti temporanei).

Chiediamo pertanto a quanti si riconoscono in questi principi e li condividono, di metterli in pratica, senza operare sulla base di distinzioni “di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (Costituzione Italiana, articolo 3), in questa campagna elettorale e dunque nel corso del proprio mandato amministrativo.

Nella stessa ottica invitiamo i cittadini e le cittadine ad esercitare il diritto di voto e a farlo seguendo i principi di verità e rispetto che richiediamo ai candidati e alle candidate, perché la partecipazione, oltre che nostro dovere, è difesa dei nostri diritti e, in quanto tale, massima espressione di una democrazia.

**Anche i mezzi di informazione dovrebbero agire con correttezza e cautela, richiamandosi ai dettati deontologici presenti nella carta dei doveri del giornalista – con particolare riguardo al dovere fondamentale di rispettare la persona e la sua dignità – ovvero non discriminare né strumentalizzare nessuno per la razza, la religione, il sesso o gli orientamenti sessuali, le condizioni fisiche e mentali e le opinioni politiche, quindi “nel rispetto della verità sostanziale dei fatti osservati”, riferiti anche a fatti concernenti i richiedenti asilo, i rifugiati e le rifugiate, le vittime della tratta ed i migranti nel territorio.**

A tal fine chiediamo a gruppi politici, ai candidati e candidate e agli operatori dell'informazione:

Di promuovere sempre il benessere delle persone, a cominciare da coloro che non possono esprimere la propria volontà attraverso il voto (minori, stranieri e migranti) o che sono in condizioni di fragilità (anziani,

poveri, diversamente abili, disoccupati) avendo sempre presenti i temi prioritari della partecipazione, della legalità, della pace e della tutela dell'ambiente naturale.

Di attuare, in ogni occasione e con ogni metodo plausibile, il bene comune, la trasparenza, l'imparzialità e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine.

Di attuare il pieno rispetto delle regole del confronto e del decoro degli spazi pubblici (spazi elettorali, iniziative, corretto uso del materiale di propaganda, rispetto della privacy).

Altresì invitiamo i cittadini e le cittadine

A esercitare sempre il proprio diritto di voto. Ricordando che tanta gente in passato ha dato la propria vita perché questo diritto di espressione e partecipazione venisse riconosciuto e tutelato.

A prendere le distanze da chi cerca di ottenere consensi con la diffamazione degli altri candidati e candidate o utilizzando un approccio verbale violento o comunque non rispettoso dell'altrui dignità, strumentalizzando le situazioni o i fatti di cronaca con atteggiamenti o proclami razzisti, intolleranti, violenti, omofobici.

**Acli**

**Arci**

**Auser**

**Casa dei diritti sociali**

**Associazione l'altro circolo**

**Circolo della conoscenza di rifondazione comunista**

**Legambiente lago di Vico**

**Associazione Mani unite**

**Parva Casa delle donne**

**Associazione interculturale Sans Frontiere**

**Unicef**

**Usb immigrazione**